



UNIONCAMERE
VENETO

Det. 82/25

**DETERMINAZIONE AD ACQUISIRE SERVIZI A CANONE PER L'ANNUALITA' 2025 DA INFOCAMERE s.c.p.a. (AGEF, RESTART, CRM)
AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 7, COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023
CIG: B7227BE38F
CUP: H11G24000260001; H11G24000110001; C39J22001990009**

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

- Infocamere Scpa, società in house providing di Unioncamere del Veneto, ha fra i vari compiti la realizzazione e messa a disposizione di servizi standardizzati che hanno l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema camerale o contribuire ai processi di digitalizzazione degli enti e delle imprese;
- i servizi standardizzati sono realizzati e messi a disposizione da InfoCamere Scpa tenuto conto delle esigenze specifiche dei Soci e al fine di soddisfare un fabbisogno comune a tutto il sistema camerale;
- nello specifico, Unioncamere del Veneto intende usufruire anche per l'annualità 2025 dei seguenti servizi informatici, che prevedono una spesa fissa a titolo di canone, sulla base delle tariffe indicate nel Compendio delle condizioni di accesso ai servizi InfoCamere per le Camere di Commercio 2025:

I. Gestione Contributi Erogati – AGEF / componente Bandi Camerali ed Extra Camerali (RESTART)

Si tratta di una piattaforma destinata alla gestione di bandi a livello regionale che integra il sistema "AGEF" già utilizzato dalle Camere per la gestione di bandi provinciali, adeguandolo alla gestione di bandi regionali che hanno una platea di destinatari molto più ampia e variegata dei tradizionali bandi camerali. Il servizio AGEF - Bandi Camerali ed Extra Camerali è disponibile nella piattaforma restart.infocamere.it e prevede: - Supporto all'Ente nella preparazione del bando; - Erogazione della piattaforma informatica per gli imprenditori, accessibile direttamente con SPID/CNS, navigabile con semplicità e disponibile su dispositivi fissi e mobili; - Controlli automatici delle domande e inoltro al sistema di Backoffice di AGEF; - Servizi a supporto della Camera quali Contact Center e gestione dell'istruttoria; - Erogazione del finanziamento in forma massiva e automatica tramite il supporto di IConto.

L'erogazione del servizio Bandi richiede come prerequisito l'adesione al Sistema AGEF Back Office ed ha un costo a titolo di canone annuo che ammonta ad € 10.000,00;

II. Contributi Erogati – AGEF / componente Sistema di Back Office

La componente comprende la piattaforma tecnologica di erogazione integrata con funzioni evolute per la gestione dei bandi pubblici gestiti dall'ente, il servizio di assistenza base alle imprese e l'assistenza funzionale all'ente. Il modulo evoluto prevede una tariffazione a consumo di € 2,00 a domanda (fino a 10.000 domande), in aggiunta al canone annuale della piattaforma base che ammonta

ad € 2.000,00. Considerato il numero delle domande gestite nel 2024, pari a 5.250, è possibile stimare per il 2025 un costo variabile pari a € 10.500,00;

III. CRM comprensivo di n. 2 Licenze Full

Il servizio consente agli enti del sistema camerale di stabilire un'efficace relazione con le imprese del territorio veicolando le iniziative pertinenti alla attività svolta e segmentando le imprese in base ai loro interessi e ai servizi usufruiti, nonché con contatti (cittadini /aspiranti imprenditori) iscritti alla newsletter dell'ente a cui veicolare iniziative ed eventi in base alle preferenze espresse. E' un servizio fortemente integrato con diversi altri gestionali in uso quotidianamente presso Unioncamere del Veneto e sviluppati da InfoCamere a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale, come AGEF (Contributi Erogati), Servizi di Posta (consente di integrare caselle di posta elettronica ordinaria per l'invio delle campagne di comunicazione) etc.. Il costo è pari ad € 2.000,00 a titolo di canone annuo ed € 1.078,00 annuo per n.2 utenze Full;

- che in relazione a tali servizi, Infocamere s.c.pa. ha fatto pervenire a questo ente, in data 15.05.2025, apposita offerta economica del valore complessivo di € 25.578,00 al netto del relativo onere fiscale (Prot 3682/25);
- che i servizi sopra descritti sono strumentali alla realizzazione delle attività previste nelle linee strategiche pluriennali 2025-2027 approvate dalla Giunta di Unioncamere del Veneto nella riunione del 27.11.2024;
- che i benefici conseguibili mediante l'affidamento in house sono molteplici e riguardano, in particolare: la realizzazione del servizio in totale aderenza alle esigenze dell'Ente, la garanzia di controllo sulla qualità del servizio tramite attività costante e continua di monitoraggio e verifica, la garanzia di tempi certi e brevi per la realizzazione delle attività nelle diverse fasi in relazione alla necessità di colmare gap conoscitivi che certamente potrebbero manifestare altri affidatari, i benefici, in particolare in termini di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse, avuto riguardo alle caratteristiche di flessibilità, competenza, know how ed esperienza posseduta da Infocamere s.c.pa.;

CONSIDERATO CHE

- che Unioncamere del Veneto detiene quote di partecipazione nella società Infocamere Scpa già iscritta nell'elenco di cui al previgente Codice dei Contratti pubblici D.Lgs 50/20216 (iscrizione ANAC delibera N. 8558 del 29/01/2018, ID 193) ed in possesso dei requisiti di cui all'art.12 comma 1 della Direttiva 2014/UE;
- che nello specifico, Infocamere Scpa non ha scopo di lucro e svolge i servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci, come disciplinato dall'art. 4 del relativo statuto, tra i quali provvedere a favore degli stessi allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema;
- che l'affidamento in house, disciplinato dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023, che recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa, riconosciuto nell'articolo 2 della direttiva 2014/23/UE, pone l'autoproduzione e l'esternalizzazione su un piano di tendenziale parità, superando l'opzione fortemente restrittiva del D.lgs 50/2016;
- che l'affidamento in house deve comunque avvenire nel rispetto dei principi del risultato (art. 1), della fiducia (art.2) e dell'accesso al mercato (art.3) del d.lgs. 36/2023;

- che nello specifico, gli affidamenti aventi ad oggetto prestazioni strumentali beneficiano di una motivazione semplificata e che sono da considerarsi strumentali i servizi preordinati alle funzioni istituzionali;
- che l'art. 2 dello Statuto di Unioncamere del Veneto prevede tra le competenze e funzioni dell'Ente che essa svolga, nell'ambito del sistema camerale, funzioni di supporto e promozione degli interessi generali del sistema economico e promuova iniziative per favorire lo sviluppo dell'economia regionale, la sua internazionalizzazione e la competitività del sistema delle imprese;
- che il Regolamento Consortile della Società, all'articolo 11, prevede che sia attivata biennialmente un'analisi, per il tramite di un soggetto terzo qualificato, dei costi dei servizi offerti e dei relativi livelli di servizio attraverso una comparazione degli stessi con analoghi servizi offerti da operatori confrontabili;
- che la società DELOITTE ha svolto tale analisi nel novembre 2024 e ha redatto il documento "Analisi di benchmark sui servizi di Infocamere", inviato da Infocamere agli enti soci in data 13 dicembre 2024, dal quale si evince la piena convenienza economica dei servizi offerti da Infocamere Scpa;
- che Infocamere ScpA può ricevere affidamenti diretti di servizi da parte di Unioncamere del Veneto in quanto sono soddisfatti i seguenti requisiti:
 - esercizio del controllo analogo congiunto, tramite il Comitato per il Controllo Strategico e l'Organismo Tecnico previsti dall'art. 22 dello Statuto di Infocamere;
 - assenza di soci privati (ai sensi dell'art. 8 dello statuto, possono essere soci di Infocamere esclusivamente le Camere di Commercio e le loro Unioni, nonché i soggetti, gli enti e gli organismi a loro strumentali ai sensi della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i.);
 - fatturato con i "non soci" inferiore al 20% del totale, come espressamente previsto dall'art. 4 dello statuto;
- che per l'affidamento del predetto incarico è quindi possibile procedere mediante affidamento diretto a società in house come previsto dall'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 in favore di Infocamere Scpa al prezzo complessivo di euro 15.078,00 (euro quindicimilasettantotto,00) oltre IVA se dovuta per legge;
- che la stazione appaltante intende avvalersi di quanto disposto dall'art. 120, comma 9, D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che "Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto" e, conseguentemente, l'importo complessivo dell'affidamento, considerato il cd. "quinto d'obbligo", ammonta a € 30.693,60;

PRESO ATTO

- che il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, è efficace dal 1° luglio 2023;
- che a decorrere dal 1° gennaio 2024 hanno acquistato efficacia le disposizioni di cui all'art. 19 del citato D.Lgs. 36/2023, in base alle quali le Stazioni appaltanti e gli Enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005), garantiscono l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e operano secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica;

- che l'art. 23, co. 5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che, con proprio provvedimento, l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25, precisando che gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società *in house* di cui all'articolo 7, comma 2;
- che recentemente, nella sezione Digitalizzazione dei contratti pubblici del sito www.anticorruzione.it sono state aggiunte alcune FAQ riguardanti proprio gli affidamenti *in house*, che chiariscono la necessità avvalersi delle piattaforme telematiche al fine di consentire la trasmissione dei dati inerenti agli affidamenti *in house*;
- che pertanto è stato acquisito il CIG con la scheda Anac A3.6;

VISTI

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento di Unioncamere del Veneto per la disciplina degli affidamenti diretti e la programmazione di lavori, servizi e forniture;
- l'art. 13 comma 2 dello Statuto di Unioncamere del Veneto;
- l'autocertificazione con cui l'operatore economico attesta di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui dagli artt. da 94 a 98 del Titolo IV, Capo II, della Parte V del D.Lgs. 36/2023

DETERMINA

- di procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. ex art. 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, in favore della società Infocamere s.c.p.a, con sede legale in Roma, Via G.B. Morgagni 13, 00161 Roma, C.F. e P.I. 02313821007 per la realizzazione dei seguenti servizi: RESTART, AGEF, CRM, come sopra meglio dettagliati, per un importo massimo di € 25.578,00 iva esclusa;
- di imputare tali costi sui seguenti capitoli di spesa:
 - RESTART: sul capitolo B2.3 Progetti/Attività finanziate con altri contributi – bandi da Regione Veneto e altri Enti pubblici (tot. 10.000 oltre iva, da dividere 5.000 con CUP H11G24000260001 e 5.000 con CUP H11G24000110001) - auto e stufe 2024;
 - AGEF: sul capitolo B2.3 Progetti/Attività finanziate con altri contributi – bandi da Regione Veneto e altri Enti pubblici (tot. 12.500 oltre iva, con CUP H11G24000110001 - bando impianti termici);
 - CRM: sul capitolo B2.3 Progetti/Attività finanziate con altri contributi a valere sul progetto "FRIEND EUROPE EEN 2022-2025" (tot. € 3.078,00 oltre iva, con CUP C39J22001990009);
- di dare atto che la stazione appaltante intende avvalersi della previsione dell'art. 120, comma 9, D.Lgs. 36/2023 e, pertanto, che l'importo complessivo del contratto, considerato il cd. "quinto d'obbligo", ammonta a € 30.693,60 iva esclusa.

Venezia, lì 4 giugno 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Valentina Montesarchio